

Artisti di fama internazionale in città per il monumento ai promotori di libertà

Piazza Garibaldi grandi firme

Il disegno entro primavera, poi il via ai lavori

LUGO - La città di Baracca avrà presto un altro monumento. Il progetto, partorito nell'era Roi e tornato di grande attualità nel marzo scorso, è in dirittura d'arrivo. Entro primavera, il Comune darà l'incarico ad un artista per la realizzazione di un monumento in piazza Garibaldi. Lì, al posto dell'attuale vespasiano pubblico, sorgerà un simbolo, "a ricordo delle lotte di liberazione e dei valori dell'Europa".

Un progetto che fece discutere ed eccitò gli animi politici lughesi, la scorsa primavera, intorno al quale la Rocca ha già chiamato a cimentarsi nomi di fama internazionale. A partire da Mimmo Paladino, che vanta, tra l'altro, la firma alla controversa realizzazione di 4 teloni a copertura delle impalcature dei lavori di restauro della torre campanaria del Duomo di Modena detta Ghirlandina - visibile fino al 2010 - e soprattutto, mostre al Kunstmuseum di Basilea, alla Galleria d'Arte Moderna di Bologna e alla Royal Academy di Londra. Anche lo scultore israeliano Dani Caravan ha fatto visita alla città, mentre a breve si attende il passaggio di un altro mostro sacro dell'arte contemporanea, come Arnaldo



Piazza Garibaldi Il Comune chiama artisti di grido per disegnare il progetto del monumento "a ricordo delle lotte di liberazione e dei valori dell'Europa"

*Idee da Mimmo Paladino
Arnaldo Pomodoro
e Dani Caravan*

*L'opera dovrà celebrare
la Costituzione e i valori
fondanti dell'Europa*

Pomodoro. "Il piano di riqualificazione di piazza Garibaldi - sottolinea l'assessore alla Cultura, Giovanni Barberini - ha come

punto di partenza proprio la realizzazione di un monumento. Un'opera che dovrà racchiudere in sé l'espressione dei valori fonda-

tivi dell'Europa e trasmettere i messaggi di libertà collegati alla nostra Costituzione". Chiaro il quadro di riferimento, per il resto gli arti-

sti hanno carta bianca nell'ideare un'opera che dovrà dialogare con il sistema delle piazze lughesi e i suoi monumenti. La Rocca e il Pavaglione, certamente, ma soprattutto la grande ala di Baracca e l'imponente statua dell'Asso dell'aviazione, realizzata negli anni Trenta da Domenico Rambelli. "Contiamo di scegliere un progetto entro primavera", annuncia Barberini, che pure non si sbilancia sui tempi di realizzazione di un monumento e della riqualificazione della piazza, per cui si immagina una spesa di 125mila euro.

A collaborare al progetto, stando agli annunci del marzo scorso, mai smentiti ma neppure ancora attuati, dovrebbe essere chiamata una commissione. Meglio: un comitato promotore che definisca il tutto - contenuti compresi - e raccolga sponsor privati. Questo, per dare attuazione ad un atto del consiglio comunale del 2004; uno degli ultimi della legislatura del sindaco Maurizio Roi. Un atto che il quinquennio sindacale dell'attuale inquilino della Rocca, Raffaele Cortesi, raccoglie, determinato a portarlo a compimento al più presto. Magari proprio entro la fine della sua legislatura.

Lugo La giunta approva i progetti dei lavori di manutenzione da realizzare nel 2009 La Rocca rompe il salvadanaio per rifare il look alla città

LUGO - Una pioggia di euro, da impiegare nel 2009 per mettere una topa o, in alcuni casi, per realizzare opere tutte nuove al servizio della città. Piuttosto ricco il carnet dei progetti e la relativa lista della spesa licenziato dalla giunta Cortesi per l'anno in corso. Si comincia con i 400 mila euro, stimati per "Interventi di manutenzione sugli edifici pubblici e di uso pubblico". Altri 250mila, sono invece destinati alla "Ristrutturazione degli immobili di proprietà", con interventi migliorativi impiantistici ed edili presso strutture socio-sanitarie. Non mancano 120mila euro, per pro-



seguire nei lavori di restauro e recupero della Rocca Estense, e altri 200mila euro, messi sul tavolo per

proseguire nella costruzione del Palazzetto dello Sport. Ma a fare la parte del leone, in questo 2009 di più o

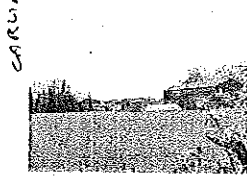
In agenda
anche due rotonde e l'attesa pista ciclabile per collegare in tutta sicurezza Lugo a Sant'Agata

meno straordinaria manutenzione, sono i capitoli riservati alla sicurezza stradale. Nel dettaglio, la giunta Cortesi ha approvato i progetti preliminari per la manutenzione e ristrutturazione di strade comunali e della funzionalità dei marciapiedi: una stima di spesa, di 500mila euro. L'anno in corso, dovrebbe inoltre vedere sbocciare due rotonde molto attese. Previsto, è l'avvio dei lavori per il rondò in via Piratello / via di Giù, con una spesa di 500mila euro, e la rotondina nel tratto di competenza comunale della San Vitale - in corrispondenza dell'intersezione con la strada Brignani. In

questo caso, una spesa da 450mila euro. Anche la segnaletica orizzontale e verticale reclama attenzione, e si aggancia per la sua manutenzione, un assegno da 130mila euro. Dopo i cartelli, nuova luce su Lugo e frazioni: 200mila euro sono infatti destinati al restyling degli impianti di pubblica illuminazione. Non meno importanti, i 250mila euro dedicati alla sistemazione del verde urbano e delle strutture di gioco e arredo nei parchi. Per finire, il via libera al prolungamento della pista ciclabile, per collegare Lugo a Sant'Agata. In questo caso, spesa prevista da 450mila euro.

La Consulta Lugo Ovest torna a votare su via Villa CARUO 28/1/09

Via Villa, stasera il nuovo parere della Consulta



Servizio a pagina 15

FISSATA per stasera, al centro civico di via Passamonti, la "replica" della votazione della Consulta Lugo Ovest sul progetto definitivo della nuova lottizzazione in zona Canale dei Mulini. Questi i fatti: il 1° dicembre scorso si era svolta l'assemblea di circoscrizione, nel cui ordine del giorno era compresa la votazione, da parte dei consiglieri di quartiere, del progetto in questione, che avrebbe dovuto approdare sui banchi del consiglio comunale per l'approvazione definitiva nella seduta del 20 gennaio. Ma è sorto un intoppo: i rappresentanti del Comitato Dernier Regard, che si oppone alla realizzazione del progetto, hanno infatti protestato in quanto la votazione della circoscrizione non risultava essersi svolta pubblicamente. Ne è dunque nata una discussione che ha coinvolto le varie forze politiche. A sedare gli animi è intervenuto il sindaco Raffaele Cortesi, che ha deciso di rinviare la votazione del consiglio comunale affinché fosse ripetuta la votazione nella Consulta Lugo Ovest. «Non ho dubbi sulla regolarità

della votazione — aveva detto il sindaco — ma per togliere anche la minima ombra di dubbio ritengo opportuno che il consiglio di circoscrizione torni ad esprimersi». Una votazione che ha puro valore consultivo, insomma non è vincolante e non può incidere sulla votazione del consiglio comunale, però il sindaco ha ritenuto opportuno eliminare ogni perplessità, e così stasera i consiglieri di circoscrizione torneranno a votare. L'appuntamento, aperto al pubblico, è stato "pubblicizzato" anche dai "derneristi", che hanno provveduto a inserire un proprio volantino nelle bacheche del quartiere. «Ci saremo, eccome — affermano — e 'andremo in pace', nel senso che non intendiamo creare problemi o fare baccano, però vogliamo vedere in faccia chi ha il coraggio di dire sì a un progetto a cui si oppone gran parte del quartiere». Il progetto è sempre quello di cui si discute da almeno un paio d'anni: l'edifica-

zione, nell'area adiacente al Canale dei Mulini in zona Ponte delle Lavandaie, che prima era agricola poi è stata resa edificabile da una Variante al Piano regolatore, di alcuni edifici. Saranno realizzati 66 alloggi, 12 dei quali saranno ceduti al Comune per l'edilizia popolare. Nella parte retrostante, verso via Galilei, saranno realizzate una serie di villette, ciascuna con più unità abitative. Oltre agli appartamenti da destinare al Comune, negli edifici più vicini al canale sono previsti appartamenti da mettere in vendita a prezzo agevolato per favorire le giovani coppie. Obietta il Comitato: «Nella nuova lottizzazione su via Quarantola ci sono tuttora 12 appartamenti messi in vendita a prezzo agevolato per le giovani coppie, con i finanziamenti regionali. Perché dunque costruire altre case, per di più in un'area di interesse storico-ambientale come quella del Canale dei Mulini?».

«Perché costruire altre case, quando ce ne sono libere in via Quarantola?»

Lorenza Montanari

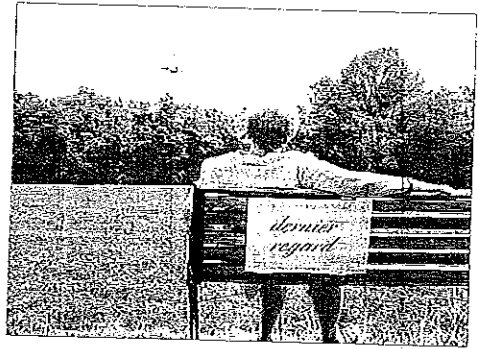
Questa sera la circoscrizione di Lugo Ovest è chiamata a rinnovare il suo parere sul progetto La lottizzazione di via Villa torna in Consulta

LUGO - Si annuncia un'ennesima seduta di fuoco per la Consulta di Lugo Ovest, chiamata nuovamente questa sera a dare il proprio parere sul progetto di lottizzazione lungo via Villa. Un voto non chiaro - aveva lamentato il Dernier Regard - quello espresso nella seduta del 1 dicembre scorso. Un voto cristallino, invece, secondo il presidente della circoscrizione, Uliano Dalmonte. Fatto sta che dalla giunta Cortesi, per non incorrere nell'ennesima grana legale (già due i ricorsi al Tar contro il progetto e un terzo in arrivo), martedì scorso era arrivato l'ordine: rivotare. Ed è esattamente quello che i consiglieri sono invitati a fare questa sera. Il Dernier, promette di essere presente, "per far sentire la voce del quartiere". "Per-

ché le modifiche che il piano comporta per la città - si legge in un documento consegnato a tutti i consiglieri di Lugo Ovest - sono imponenti, per l'assetto territoriale dell'intera zona". Dare il via libera alle ruspe - argomentano - significa dare l'ok ad un progetto che andrà a snaturare il significato storico e naturalistico dell'intera area. Per questo, il Dernier chiede che la consulta di Lugo Ovest respinga il progetto di costruire nuove case. "Oltretutto - argomentano - il Comune di Lugo non ha ancora fornito alcune indicazioni rispetto alla tutela paesaggistica del lotto a ridosso del Canale dei Mulini, limitandosi ad accogliere una relazione di parte, redatta dal privato che intende costruire". "Ne consegue - affonda il co-

Appello del Dernier "Blocate un piano che stravolgerà Lugo per sempre"

Il comitato sarà presente alla seduta della circoscrizione per ribadire il no alla lottizzazione



mitato - che manca un documento fondamentale per valutare se occorrono o meno le condizioni per il rilascio dell'ulteriore richiesta dalla società". Società, che ha già definito nel dettaglio il piano particolareg-

giato che, salvo intoppi, riapproderà in Consiglio comunale per l'approvazione definitiva, il prossimo 5 febbraio. A quel punto, cemento e mattoni potranno prendere il loro posto sul campo dei papaveri.

La Consulta Ovest chiamata a esprimere un parere Lottizzazione di via Villa Stasera si riunisce il Quartiere



Il Ponte delle lavandaie

LUGO. Si preannuncia animata l'assemblea plenaria della Consulta Ovest, in programma stasera. All'ordine del giorno c'è la nota e dibattuta vicenda della lottizzazione dell'area di via Villa. Il comitato di cittadini "Dernier regard" ribadisce la propria contrarietà al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ed all'approvazione del Piano particolareggiato di iniziativa privata. «Lo sosterranno a viva forza, nelle varie sedi a partire dalla Consulta di quartiere, il cui parere è un atto obbligatorio, anche se non vincolante, ai fini dell'approvazione finale da parte del Consiglio comunale». (a.r.g.)

LA VOCE DELLA

Scuole dell'infanzia: «Non più di 5 stranieri per ogni classe»

18/11 CR LINO

I RAPPRESENTANTI del Comune di Lugo e delle scuole dell'infanzia (l'Istituto comprensivo Lugo 1 'Baracca', l'Istituto comprensivo Lugo 2 'Gherardi', l'Istituto San Giuseppe, l'Istituto Sacro Cuore e l'Istituto Maria Ausiliatrice) si sono riuniti per concordare «una comune azione tesa all'accoglimento di tutte le richieste di accesso alla scuola dell'infanzia presentate dalle famiglie, con priorità d'accesso per le famiglie lughesi». Le iscrizioni sono previste dal 2 al 26 febbraio. Gli Istituti scolastici e il Comune affermano di accogliere «i bambini stranieri che chiedono l'iscrizione» e promuovono «il diritto all'integrazione e la possibilità di accesso ai servizi educativi». Ritengono inoltre che «all'interno di ogni sezione la presenza di bimbi stranieri costituisca un'opportunità per promuovere la cultura dell'accoglienza». Concordano poi di «evitare la concentrazione di bambini stranieri nelle singole sezioni per rendere più efficace l'integrazione e quindi di accogliere, indicativamente, nel pieno rispetto delle opzioni espresse dalle famiglie, un numero di 5-6 bambini stranieri nella medesima sezione di nuova apertura». Infine, gli Istituti scolastici e l'amministrazione comunale si impegnano «a monitorare, dopo il termine delle iscrizioni, la composizione di ogni sezione, valutando l'opportunità, in caso di presenze superiori ai valori sopra indicati, di concordare con le famiglie interessate, nel rispetto delle loro libertà di scelta, spostamenti ad altre sezioni».

Asili, la favola multietnica finisce male

Lugo mette un freno ai ghetti: mai più di 5 bimbi stranieri per classe

LUGO - Mai più classi a rischio ghetto, dove un rapporto non equilibrato tra bambini stranieri e bambini italiani, rischia di frenare l'integrazione. Il Comune di Lugo ha firmato con gli istituti scolastici della città, pubblici e privati, un apposito accordo, per favorire l'accoglienza degli alunni stranieri nelle scuole dell'infanzia. Viene stabilito un tetto massimo di presenza di bambini figli di immigrati, in 5/6 alunni nelle classi di nuova apertura. Fine della favola multietnica.

► A pagina 25

Protocollo perché non si superino i 5 bambini immigrati per sezione

Asili, mai più classi a rischio ghetto

LUGO - Mai più classi a rischio ghetto, dove un rapporto non equilibrato tra bambini stranieri e bambini italiani, rischia di frenare l'integrazione. Il Comune di Lugo, seguendo l'esempio di altre amministrazioni, ha firmato con gli istituti scolastici della città, pubblici e privati, un apposito accordo, per favorire l'accoglienza degli alunni stranieri nelle scuole dell'infanzia lughesi. In vista delle prossime iscrizioni alle scuole dell'infanzia - che si svolgeranno dal 2 febbraio al 26 febbraio - per l'anno scolastico 2009/10, si è concordato di privilegiare l'accesso alle famiglie lughesi, e di stabilire un tetto massimo di presenza di bambini figli di immigrati, in 5/6 alunni nelle classi di nuova apertura: «Evitare

la concentrazione di bambini stranieri all'interno di singole sezioni - si legge nel documento - serve per rendere meglio distribuita l'accoglienza nelle scuole dell'infanzia e più efficace l'integrazione, nella consapevolezza che nella scuola le differenze sono opportunità di crescita a condizione che possano essere vissute e comprese da tutti i bambini e costituiscano stimolo per comunicare, interagire ed acquisire competenze». L'accordo, sottolinea poi come «il fenomeno migratorio si configura in prevalenza come spostamento di gruppi di popolazione da paesi poveri scarsamente industrializzati verso paesi ricchi con elevati indici di industrializzazione ed è quindi l'espressione di un desiderio e la

manifestazione di obiettivi tesi al miglioramento delle proprie condizioni di vita». E una distanza di cultura e stili di vita «propri dell'ambiente sociale di provenienza e il nuovo contesto possono facilmente provocare disorientamento e disagio nei bambini». Proprio per favorire il processo di integrazione, «che non si risolve nel semplice adeguamento ai modelli di cultura e di comportamento che caratterizzano il contesto di immigrazione, ma deve realizzarsi attraverso la conoscenza e l'arricchimento reciproco, come percorso in grado di costruire una nuova convivenza che leghi e tenga insieme appartenenze diverse», amministrazione comunale e scuole della città hanno siglato il patto.

Cavina e Affinati a Lugo e Massa

LO SCRITTORE Eraldo Affinati stasera, alle 21, all'Ala d'oro di Lugo presenterà il suo libro 'La città dei ragazzi'. L'incontro fa parte della rassegna 'Caffè letterario'. Incontro con l'autore anche a Massa Lombarda: alle 20.30 al Centro culturale 'Venturini' lo scrittore Cristiano Cavina presenta il suo libro 'I frutti dimenticati'.

CA VCCW 23/17

*Questionario online
sul bilancio 2009*

**Unione
dei Comuni
La parola
ai cittadini**

LUGO - A partire da questa settimana sul portale della Bassa Romagna è possibile trovare un nuovo strumento di partecipazione alle politiche dell'Unione dei Comuni. In via sperimentale è stato infatti inserito un questionario che ha lo scopo di raccogliere indicazioni e suggerimenti sul Bilancio 2009 dell'Unione e sulle linee strategiche contenute nella relazione previsionale e programmatica 2009 - 2011 della giunta dell'Unione. Dopo i forum dedicati al Piano strutturale, ancora attivi, questo rappresenta un nuovo avvio sperimentale di un progetto di partecipazione più ampio e articolato che verrà messo a punto nelle prossime settimane e che avrà lo scopo di informare i cittadini della Bassa Romagna sulle strategie, sui servizi e sulle attività dell'Unione e coinvolgerli nelle scelte del proprio territorio. Il progetto prevede un potenziamento degli strumenti informatici, attraverso l'implementazione di servizi sul portale Internet della Bassa Romagna, ma anche l'impiego di mezzi di comunicazione tradizionali, come il giornale Unione.Info.